



(Spazio riservato alla personalizzazione dell'ufficio)

Allegato 1

Verbale dell'incontro di consultazione con il sistema socio-economico e le parti interessate

(comma 4 art. 11 DM 270/04)

Corso/i di Studio in **Educazione Professionale**

Classe: **SNT/2**

Anno Accademico: **2014/2015**

Dipartimento: **MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA**

Il giorno 23 Luglio 2015 alle ore 10.00, presso la Cattedra di Igiene, ha avuto luogo l'incontro tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni della produzione e delle professioni di riferimento.

Erano presenti all'incontro:

- Per il Corso di Studio: **EDUCAZIONE PROFESSIONALE**
Prof. F. Di Stanislao, Presidente CdS
Dr.ssa Daniela Saltari, Direttrice ADP CdS
Dr.ssa Marilena Flamini, Tutor
- Per le organizzazioni rappresentative: nome, (ruolo e denominazione dell'organizzazione di appartenenza)
Remo Curzi Coordinatore Regionale UNASAM (Unione Naz.le Associazioni per la Salute Mentale)
Vito Inserra Presidente e Legale rappresentante Ass.ne Liberamente per la Salute Mentale e Responsabile portavoce Tavolo Regionale per la Salute Mentale Marche

La discussione ha preso in esame :

1. La denominazione del CdS
2. Gli obiettivi formativi del CdS
3. I risultati di apprendimento attesi e il quadro della attività formative
4. Le figure professionali e gli sbocchi previsti (indagini AlmaLaurea su condizione occupazionale dei laureati a un anno dalla laurea e soddisfazione degli studi)
- 5.

Nel corso della riunione è emerso quanto segue:

1. Nulla da eccepire sulla denominazione del CdS in Educazione Professionale
2. Gli obiettivi formativi del CdS sono stati ritenuti congrui al *core competence* dell'Educatore Prof.le
3. Relativamente al quadro della attività formative si illustra la collaborazione con la clinica psichiatrica universitaria iniziata nel presente anno accademico relativamente ai progetti di tirocinio degli studenti .Le organizzazioni presenti formulano la richiesta di un incontro con l'università relativa ai temi della Salute Mentale e Territorio
4. Sono stati illustrati i dati riferiti alla condizione occupazionale dei laureati nel 2013 (30 intervistati su 32 laureati) ad 1 anno dalla laurea (21 su 30 intervistati) (Dati AlmaLaurea Scheda SUA settembre 2015):
La percentuale occupazione del 33%: di 6 punti superiore a quelli dei laureati nell'Ateneo ma di 43 punti inferiore a quello nazionale della classe delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione. Il divario con il dato nazionale è spiegabile con la presenza nella classe di laurea L-SNT/2 dei Fisioterapisti che storicamente hanno una offerta di lavoro (pubblica e privata) molto ampia, fortemente strutturata e normata. E' stato ricordato che non è stato ancora definito a livello nazionale che nelle strutture/attività sanitarie e socio-sanitarie (residenzialità- semiresidenzialità - domiciliarietà) del SSN debbano operare esclusivamente gli educatori professionali della classe L-



(Spazio riservato alla personalizzazione dell'ufficio)

SNT/2 e di nessun'altra classe di laurea (es. gli Educatori sociali formati con il CdS Scienze dell'Educazione e della Formazione L-19).

Il 71% degli occupati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite vs. il 51% degli occupati dell'intero Ateneo e il 76% della Classe.

Il livello retributivo medio è risultato essere di € 708 vs. € 924 dei laureati dell'Ateneo e € 934 di quello della Classe. Un livello retributivo insoddisfacente legato all'assoluta carenza di tale figura nell'organico del SSR marchigiano (<40 unità su ca. 15mila unità lavorative) e nell'inquadramento (all'interno delle strutture private e/o cooperative) a livelli retributivi inferiori rispetto alla qualifica acquisita.

Nonostante il basso salario, gli occupati traggono soddisfazione dal lavoro svolto (leggermente superiore 7.6/10 vs. 7.4/10 rispetto ai laureati dell'ateneo e leggermente inferiore 7.8/10 rispetto a quello della classe).

Relativamente agli sbocchi professionali, è emerso che la figura professionale non è ancora sufficientemente conosciuta dalle Associazioni della Salute Mentale e dei familiari. Si rappresenta alle Associazioni la pregnanza della formazione sulla Salute Mentale degli studenti, espressa nel triennio in forma teorica ed esperienziale; attraverso il Tirocinio nelle sedi regionali, come da Regolamento di Tirocinio del triennio. Gli studenti hanno l'obbligo di frequentare almeno un periodo nel triennio, una sede della Salute Mentale, in quanto ritenuta, per complessità e articolazione degli interventi dedicati, indispensabile e basilare nel percorso di formazione. Si evidenzia ancora una volta la sovrapposizione nei Servizi degli Educatori Prof.li con gli studenti laureati presso altri CdS, quali Scienze della Formazione, pur avendo competenze ed obiettivi formativi molto differenti. Le parti sociali interessate, si faranno portavoce delle istanze riabilitative della professione, ed interverranno presso i referenti politici della Regione. Si auspica inoltre una nuova edizione dell'incontro di integrazione sociosanitaria svoltosi a Senigallia nel 2009 presso il Casale dell'Associazione Primavera, che ha visto studenti, operatori, pazienti, familiari e referenti delle strutture e dei Servizi e delle politiche sanitarie e sociali della Regione incontrarsi in una dimensione realmente di integrazione.

L'incontro si chiude alle ore 13.00

Firme

Allegati



(Spazio riservato alla personalizzazione dell'ufficio)

L'incontro si chiude alle ore 13.00

Firme

Prof. F Di Stanislao

Prof. B.Nardi

Slg. R. Curzi

Sig. V. Inserra

Dr.ssa D. Saltari